



COMUNE DI CASLANO

CONFEDERAZIONE SVIZZERA - CANTON TICINO

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 1301

Domanda di un credito di fr. 246'999.06 per la liquidazione finale dei costi per la sistemazione logistica dell'amministrazione comunale

Caslano, 11 novembre 2020

All'Onorando
Consiglio comunale di
Caslano

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

con il presente messaggio il Municipio chiede la concessione di un credito di fr. 246'999.06 per la liquidazione finale dei costi per la sistemazione logistica dell'amministrazione comunale.

Cronistoria

Il Municipio di Caslano in data 14 marzo 2018 ha licenziato il messaggio municipale n. 1176 per la richiesta di un credito di fr. 195'000.00 per la sistemazione logistica dell'amministrazione comunale. Lo stesso era stato emesso a posteriori quando i lavori per la sistemazione logistica erano già in corso d'opera, cosa che è scaturita dopo le osservazioni che sono state formulate dai gruppi politici i quali sono stati, nel frattempo, informati dall'Esecutivo dell'avvio dei lavori. La Commissione della gestione, incaricata dell'esame del messaggio municipale, nel corso dei suoi lavori, aveva posto in evidenza il suo "scetticismo" sulla procedura adottata in particolar modo per quanto riguardava il mancato rispetto delle disposizioni sulla Legge delle commesse pubbliche ed il relativo regolamento di applicazione sulla delibera riferita all'acquisto del mobilio per l'amministrazione comunale. Il Municipio di Caslano in corpore, in due occasioni, aveva avuto modo di incontrarsi con i rappresentanti della Commissione della gestione dove erano state ampiamente spiegate le motivazioni che avevano portato l'Esecutivo ad operare questa scelta. La stessa, malgrado ciò, in ultima analisi, aveva deciso di non procedere con l'emissione del relativo rapporto commissione sul messaggio municipale previsto all'ordine del giorno del Legislativo comunale del 12 giugno 2018. Lo stesso, quindi, era stato stralciato dall'ordine del giorno. Le motivazioni, nella più totale buona fede, che avevano portato il Municipio di Caslano ad eseguire l'acquisto del mobilio per l'amministrazione comunale con un mandato diretto, sono state citate nel messaggio municipale (n. 1176) per la richiesta del relativo credito.

Era stato chiesto un preventivo di spesa (16.2.2018) alla ditta Ufficio Moderno, Canobbio con una spesa complessiva di fr. 118'677.20 (IVA compresa), al netto di uno sconto di fr. 41'274.80 pari al 27.25%, garantendoci pure la consulenza gratuita da parte di un architetto d'interni che ha allestito il piano logistico del nuovo mobilio.

La scelta di operare con un'unica offerta è stata dettata anche dal fatto che la ditta sopraccitata aveva un mandato per la fornitura del mobilio per l'amministrazione cantonale con la quale si sono potute ottenere delle interessanti condizioni economiche. Visto ciò, il Municipio unanimemente, ha deciso quindi di non procedere con la richiesta di ulteriori offerte comparative, visto che per operare in tal senso sarebbe stato necessario l'allestimento di un capitolato di concorso con tutto l'iter che ne sarebbe conseguito di analisi e di deliberare con il rischio, sempre latente, di eventuali ricorsi che ne avrebbero inevitabilmente allungato i tempi per la realizzazione degli interventi che erano ritenuti urgenti e prioritari visto che alcuni di essi erano già in corso e non potevano più essere bloccati e di conseguenza anche gli altri spostamenti già programmati a catena non avrebbero più potuto essere procrastinati. L'Esecutivo, cosciente di non aver rispettato alla lettera quando disposto dalla Legge sugli appalti e di questo se ne rammarica, ammettendo questa debolezza dovuta a particolari contingenze ritenute prioritarie e urgenti di natura tempistica e di economicità e di efficienza che l'intervento posto in atto rivestiva e se ne è assunta la completa responsabilità. Cosa che è pure stata riconosciuta anche durante gli incontri con la Commissione della gestione durante i quali l'Esecutivo ha ammesso il suo agire scusandosi con i rappresentanti del Legislativo comunale, assicurando che si è trattato di un evento unico, del tutto eccezionale, e che la cosa non si sarebbe più ripetuta. Il Municipio come detto sopra ci tiene a sottolineare con forza che, malgrado la lacuna procedurale sopraccitata, il suo agire è stato portato avanti senza alcun secondo fine e senza in alcun modo inteso ad eludere le competenze del Legislativo comunale, ma nella più totale buona fede e nell'interesse dell'amministrazione comunale e della cittadinanza. Al fine di poter tranquillizzare la Commissione della gestione, chiamata ad emettere il suo rapporto commissionale, è stato chiesto alla Sezione degli enti locali con lettera del 17 settembre 2018 una loro presa di posizione al riguardo con l'obiettivo di poter permettere al Consiglio comunale di serenamente approvare il messaggio municipale con la richiesta di credito per gli interventi realizzati, che nel frattempo si sono già conclusi a piena soddisfazione di tutti.

Copia della lettera è pure stata trasmessa all'Ufficio di Vigilanza sulle commesse pubbliche, Bellinzona, per quanto di sua competenza.

Con lettera del 1° ottobre 2018 la Sezione degli enti locali ha preso posizione, nelle sue conclusioni ha comunicato quanto segue:

.....

“Al riguardo vi comunichiamo che non entriamo nel merito delle questioni legate all'applicazione della LCPubb, non essendo queste di nostra competenza. D'altro canto, rileviamo come il competente servizio di vigilanza (ari. 61 RLCPubb/CIAP), che ha ricevuto in copia la vostra segnalazione, si sia a sua volta attivato per i controlli del caso.”

.....

“In esito, per quanto attiene alla procedura prettamente LOC:

- *il Municipio dovrà ritirare formalmente il messaggio precedente e riavviare l'iter presentando un nuovo MM con cui chiede la concessione del credito utilizzato a posteriori. Nel medesimo andranno esposte le motivazioni dell'agire municipale e accennati i passi di assunzione di responsabilità compiuti dall'Esecutivo nei confronti delle istanze di vigilanza cantonali (v. auto-segnalazione del 17 settembre 2018).*

Ai fini della completezza del MM - se non vi sono ragioni che impongono di procedere subito - il Municipio può pure valutare se attendere gli esiti delle verifiche del competente servizio di vigilanza sull'applicazione della LCPubb, fermo restando che un'eventuale decisione di approvazione del credito a posteriori da parte del Consiglio comunale non libererebbe in ogni caso il Municipio dalle sue responsabilità che dovessero emergere in tale ambito.

- *Il nuovo messaggio seguirà il suo usuale iter: esame della Commissione, rispettivamente discussione e votazione finale in CC; in quella sede andranno effettuate le valutazioni accennate al paragrafo precedente.
Un'eventuale mancata ratifica della spesa comporterà l'avvio della procedura di cui all'art. 206 LOC."*

....

"Per quanto di spettanza della scrivente Sezione, a questo stadio della procedura la questione si ritiene evasa con le indicazioni di cui sopra."

L'art. 206 LOC recita quanto segue:

"Mancata approvazione dei conti e dei sorpassi di credito

Art. 206¹ Se i conti comunali o parte di essi, come pure i sorpassi di credito, non sono approvati, il municipio ne fa immediato rapporto al Consiglio di Stato; quest'ultimo statuisce in merito, ritenuto che i conti preventivi vengono come regola ritornati agli organi comunali per nuova deliberazione del legislativo.

² Il Consiglio di Stato può coinvolgere in sede di istruttoria la commissione della gestione."

Come indicato, in data 8 ottobre 2018 il Municipio ha proceduto con il ritiro formale del messaggio municipale n. 1176 del 14 marzo 2018. Prima però di procedere con l'emissione di uno nuovo, l'Esecutivo ha deciso di attendere l'esito della pratica con l'Autorità di vigilanza sulle commesse pubbliche.

L'iter con la stessa, per quanto riguardava la questione legata alla Legge sulle commesse pubbliche, ha preso avvio in data 25 settembre 2018 con la richiesta di informazioni e documentazione. In data 12 giugno 2019 il Consiglio di Stato ha decretato nei confronti dei membri del Municipio la formale apertura dell'istruzione di una procedura contravvenzionale nei loro confronti. Viste le osservazioni presentate infine, in data 3 giugno 2020, il Consiglio di Stato ha decretato l'abbandono del procedimento penale aperto nei confronti dei membri dell'Esecutivo.

A questo punto, terminata la procedura anche da questo profilo, si è deciso di procedere con l'allestimento del nuovo messaggio municipale con la richiesta del credito per tutte le opere che sono state realizzate.

Fatte queste doverose premesse con il presente messaggio municipale, il Municipio sottopone alla vostra attenzione la richiesta di un credito complessivo, a consuntivo delle opere eseguite, pari a fr. 246'999.06.

Premessa

L'ultimo intervento alla Casa comunale e delle aree di accesso circostanti era stato eseguito nel 2006. Gli interventi effettuati allora avevano riguardato in particolar modo lo stabile della casa comunale non toccando la logistica interna e il mobilio.

Infatti, il mobilio presente nei vari uffici dell'amministrazione comunale era stato acquistato alla fine degli anni '80.

Riorganizzazione logistica amministrazione comunale

Con lo spostamento della sede del Corpo di Polizia intercomunale Malcantone Ovest in quella di Via Mera, si è liberato questo spazio in Via Chiesa 2 (casa parrocchiale) e il Municipio aveva deciso di continuarne la locazione vista la vicinanza con gli altri servizi dell'amministrazione comunale e del contenuto onere finanziario per la locazione.

L'Esecutivo aveva deciso poi di assegnare all'Ufficio sociale questi spazi.

Visto ciò era stata fatta anche una riflessione di ordine generale sull'allora situazione logistica dell'amministrazione comunale.

Dopo un'attenta valutazione, sono stati eseguiti i seguenti spostamenti:

- Ufficio sociale è stato spostato negli spazi della Polizia intercomunale (casa parrocchiale), dove è garantita una maggiore discrezione per gli utenti di questo servizio come pure maggiori spazi in rapporto a quelli attualmente a disposizione;
- Ufficio Controllo abitanti e ausiliario di polizia sono stati spostati negli spazi della sala riunioni al PT;
- Servizi finanziari sono stati spostati negli spazi precedentemente occupati dall'Ufficio controllo abitanti e dall'Ufficio sociale, così tutti i servizi sono ora dislocati al PT facilitando l'accesso a tutta l'utenza con particolare attenzione ai motulesi. Anche in questo caso è garantita una maggiore discrezione;
- Cancelleria comunale si è spostata negli spazi precedentemente occupati dai Servizi finanziari (al primo piano) dove può beneficiare di una maggiore superficie e infrastrutture per la gestione degli incarti, con la garanzia, anche in questo caso, di una maggiore discrezione nell'ambito dell'espletamento delle loro attività, in particolar modo quella del Segretario comunale.
Inoltre, permette di accogliere anche l'apprendista che è stata assunta a partire dal 1° settembre 2018, unitamente alla funzionaria amministrativa che opera sia per il Dicastero istituzioni che per la Cancelleria comunale;

Al primo piano inoltre è stata realizzata una sala riunioni a disposizione delle Commissioni e per altri incontri.

Questa nuova riorganizzazione assicura anche in futuro una migliore e più funzionale situazione logistica per tutti i servizi e ha permesso di ricavare anche delle nuove postazioni di lavoro per sopperire a future esigenze.

Descrizione degli interventi

Sono stati necessari anche degli interventi di manutenzione allo stabile casa comunale e al nuovo Ufficio sociale. Gli stessi sono stati realizzati in concomitanza con gli spostamenti logistici. Infatti, sono state realizzate opere da falegname, pittore, pavimenti, cartongesso, elettricista, pulizia, sgombero materiale e cassaforte; spostamento condizionatori climatici, posa nuova segnaletica interna ed esterna, sostituzione, spostamento e posa nuove lampade illuminazione uffici e corridoi e rifacimento aiuole entrata.

Acquisto nuovo mobilio

Il progetto prevedeva l'acquisto di nuovo mobilio che ha permesso un riordino di tutti quegli incarti, mappette, classeurs che in precedenza trovavano spazio un po' ovunque dando un'impressione di "disordine" anche per il pubblico che accede ai diversi servizi. Vista la vetustà del mobilio si è reso necessario la sua quasi completa sostituzione.

La fattura definitiva per la fornitura del mobilio da parte della ditta Ufficio Moderno SA, Lugano del 28 giugno 2018 è stata di fr. 119'058.00 (IVA inclusa) che, rispetto all'offerta di preventivo del 16 febbraio 2018, è risultata maggiore di fr. 380.80.

Si sottolinea il fatto che è stato applicato uno sconto di ca. 27%.

Inoltre, si è potuto ottenere il pagamento dell'importo sopraccitato sull'arco di 60 mesi senza interessi. Il costo annuale ammonta a fr. 23'811.60, mensile fr. 1'984.30.

Spesa che è stata registrata nella gestione corrente a partire dall'esercizio 2018:

- 2018	fr. 11'905.80
- 2019	fr. 23'811.60
- 2020 (situazione 31.10.2020)	fr. 19'843.00

Consuntivo di spesa

La ricapitolazione dell'intervento è la seguente:

Casa comunale	fr. 99'015.35
Ufficio sociale	fr. 28'925.71
Totale IVA inclusa	fr. 127'941.06
Mobilio (*)	fr. 119'058.00
Totale complessivo IVA inclusa	fr. 246'999.06

(*) spesa a carico della gestione corrente.

Relazione con il Piano finanziario

Il Piano degli investimenti del Comune per il periodo 2020-2024 (documento annesso al preventivo 2021) prevede:

Comune

Stabili e impianti comunali

Casa comunale: riorganizzazione uffici

- Consuntivo precedenti	fr. 128'000.00
-------------------------	----------------

Conclusioni

Con questo importante intervento di ristrutturazione terminato nell'anno 2018, lo stabile dell'amministrazione comunale è stato aggiornato e si presenta sicuramente con un maggior decoro anche verso gli utenti e soprattutto sarà garantita la sua funzionalità per gli anni a venire.

Proposta di risoluzione

Onorevoli signori, il Municipio v'invita a voler

risolvere:

1. E' approvata la liquidazione finale degli interventi per la sistemazione logistica dell'amministrazione comunale.
2. E' accordato un credito complessivo di fr. 246'999.06 per la sistemazione logistica dell'amministrazione comunale.
3. Spese per gli interventi Casa comunale e Ufficio sociale a carico del conto investimenti del Comune di Caslano per un totale di fr. 127'941.06.
4. E' approvata l'acquisizione di beni secondo l'art. 13 cpv. 1 lettera h) della LOC.
5. E' accordato un credito di fr. 119'058.00 per le spese leasing relative all'acquisto del mobilio per l'amministrazione comunale.
6. Spesa iscritta nel conto di gestione corrente centro di costo stabili n. 530.316.006 (nuova numerazione conto MCA2 n. 530.3162.000).

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  E. Taiana

Il Segretario:  I. Casanova



Ris. mun. del 9 novembre 2020

Per esame e rapporto:

Gestione	Opere pubbliche	Petizioni
•		